

Pomodoro: raccolto 2021 in aumento del 12-13%



Nonostante le **difficoltà climatiche** registrate nel corso dell'annata, iniziate con le **gelate** di inizio aprile per poi proseguire tra **bombe d'acqua** e **grandinate** a macchia di leopardo al Nord e **siccità** al Centro-sud, la campagna del pomodoro da industria in Italia sta per chiudersi con un risultato inaspettato: la **crescita della produzione**.

A raccolta quasi ultimata, le stime indicano una produzione quasi salomonicamente suddivisa tra Nord e Centro-sud, con 2,9 milioni di tonnellate per

area di coltivazione, che porterebbero a un **totale tra 5,8 e 5,9 milioni di tonnellate**, con una **crescita di circa il 12-13%** rispetto al 2020. La **qualità è generalmente risultata buona**, con gradi Brix interessanti e bacche sane.

L'obiettivo dichiarato dall'industria della **ricostituzione delle scorte**, terminate in conseguenza anche dei maggiori consumi legati alla pandemia e al lockdown, sembrerebbe dunque raggiunto, ma preoccupa un altro dato, quello delle **importazioni** che, nei primi sei mesi del 2021 (gli ultimi dati disponibili dall'Istat), vedono **più che raddoppiare i quantitativi di semilavorati** giunti in Italia. Le importazioni sono infatti passate dalle 61.462 tonnellate del 2020 (periodo gennaio-giugno), alle 132.959 tonnellate dello stesso periodo del 2021.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 32/2021

Pomodoro: in Italia nel 2021 a sorpresa il raccolto cresce

di L. Bazzana

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale